

Determinazione Dirigenziale

N. 1169 del 08/08/2016

Classifica: 005.

Anno 2016

(6738539)

<i>Oggetto</i>	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLO DITTA EDILPI SAS DEI LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO E DEMOLIZIONE DELLA STRUTTURA IN CEMENTO PRESSO L'IMMOBILE DI VIA PRATESE 33 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 2.684 - CIG Z481AE468F
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO PATRIMONIO
<i>Riferimento PEG</i>	444
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO PATRIMONIO

PALLA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2016	17822	1	€ 2.684,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che:

- la Città metropolitana di Firenze è proprietaria dell'immobile posto in via Pratese 31/a e 33 Firenze;
- il suddetto immobile è inserito nel piano delle alienazioni approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 100 del 23/12/2015, così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio

metropolitano n. 26 del 20.04.2016;

- con pratica n. 7318/2015 la Città metropolitana ha richiesto l'attestazione in conformità a sanatoria per il suddetto immobile;
- con lettera prot. 0097958 del 13/05/2016 il Comune di Firenze ha richiesto integrazioni per la pratica sopracitata a causa delle difficoltà per sanare un lavatoio presente nel resede dell'immobile;
- con lettera prot. 0101525 del 06/06/2016, la Direzione Patrimonio ha richiesto al Comune di Firenze la sospensione dei termini indicati nella sopracitata lettera per poter procedere al deposito di Scia per rimozione delle opere non sanabili e per l'esecuzione dei lavori;

Tutto ciò premesso e considerato che in caso di non rimozione delle opere non sanabili, la pratica n. 7318/2015 si concluderebbe con un procedimento di diniego, causando un aggravio di costi per l'amministrazione e un ritardo nelle procedure di vendita;

Rilevata la necessità di procedere con i seguenti lavori:

- bonifica, rimozione e smaltimento della lastra di Eternit,
- demolizione e smaltimento delle porzioni di muro a cantoni che delimitano tale volume;
- rimozione e smaltimento del lavatoio e del piano di appoggio laterale, sempre in cemento;

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “attuazione delle Direttive 2014/203/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e in particolare: gli artt. 30, 35, 36, 32, 33, 95, 80, 29;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, la modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano tale scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce le modalità per l'affidamento dei servizi sotto soglia ed in particolare il comma 2 let.b) il quale prevede che “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato”;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti della Città metropolitana di Firenze che consente all'art.13 comma 4 lettera C), il ricorso alle acquisizioni in economia per la tipologia dei lavori oggetto della presente determinazione e che consente all'art.15 comma 2, di prescindere dalla determina a contrattare qualora l'importo dei lavori che si intende effettuare non superi il valore di Euro 40.000,00, Iva esclusa;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'art. 26, c.3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non si è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante;

Considerato che in tema di qualificazione della stazione appaltante: a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016, b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro trova applicazione quanto prevede l'art. 37, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*;

Rilevato quindi che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di

una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

Preso atto che la Direzione Patrimonio ha richiesto un preventivo alla ditta EdilPi sas di Marianelli p.i. 01393260474-con sede in via livornese di sotto, 10 51013 Chiesina Uzzanese (PT) che si è dichiarata disponibile ad effettuare i lavori richiesti per un importo pari a € 2.200 oltre IVA;

Considerato congruo il preventivo di spesa rispetto alla stima effettuata dall'ufficio tecnico sulla base di lavori effettuati su altri immobili;

Considerata l'esiguità dell'importo dei lavori e la necessità di una maggiore speditezza del procedimento per eseguire i lavori in tempi utili per concludere la pratica sopradescritta senza un aggravio dei costi per l'Amministrazione;

Ritenuto pertanto contattare la ditta EdilPI sas che risulta già autorizzata al subappalto per l'esecuzione di lavori di rimozione copertura in eternit presso l'Ist. Enriques di Castelfiorentino come risulta da determinazione dirigenziale n. 1393 del 13.07.2016 dando atto che la documentazione che attesta il possesso dei requisiti di legge richiesti è tuttora in corso di validità con un minor aggravio dell'iter procedurale;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento di tale lavoro in economia, ai sensi delle sopra menzionate disposizioni, con affidamento diretto alla ditta EdilPi sas di Marianelli p.i. 01393260474, per un importo di € **2.420** (IVA inclusa);

Precisato che l'importo necessario per l'affidamento trova capienza nel capitolo 17822 Bilancio 2016;

Preso atto che la ditta Edilpi sas ha autocertificato, ai sensi del D.Lgs 445/2000, di non incorrere in una delle cause di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di lavori da parte della pubblica amministrazione;

Atteso che sono in possesso di questa Amministrazione la seguente documentazione a verifica dell'autocertificazione presentata:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale al Tribunale di Firenze, rilasciato in data 06/07/2016 dal quale risulta NULLA per quanto riguarda il soggetto interessato;
2. Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciato in 06/07/2016 dal quale risulta NULLA per quanto riguarda la ditta in oggetto;
3. Accertamento assenza di misure di prevenzione nei confronti di persone pericolose per la sicurezza rilasciato in data 01/07/2016;
4. DURC con validità fino al 24/08/2016 dal quale risulta la regolarità contributiva della ditta in oggetto;
5. la visura del Casellario Informatico sul sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture dalla quale non risultano annotazioni ostative;
6. Certificato di regolarità fiscale dell'Anagrafe tributaria rilasciato in data 29/06/2016;

Dato atto:

- che la ditta affidataria ha trasmesso l'attestazione in merito all'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti, ai sensi della Legge 136/2010;
- che il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura, a conclusione della prestazione richiesta;
- che non ricorre l'obbligo di pubblicazione dell'avviso di post informazione di cui all'art. 331 del DPR n° 207/2010 perché l'importo dell'affidamento è inferiore ad € 20.000,00;
- che l'affidamento è individuato dal seguente codice CIG: Z481AE468F

Richiamata la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 55 del 27.07.2016 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2016;

Dato atto che ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. "a", punto 2 del D.L. n. 78 del 01.07.09, convertito con modificazioni nella L. n. 102 del 03.08.09, si è provveduto preventivamente a verificare che la spesa di cui al presente provvedimento fosse compatibile con gli stanziamenti di Bilancio (art. 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

Precisato che:

- per l'affidamento dei lavori di cui trattasi ricorrono le condizioni e i presupposti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari per l'acquisizione in economia, come disposto l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, con affidamento diretto del Responsabile del Procedimento ;
- il perfezionamento contrattuale sarà definito mediante l'emissione di buono d'ordine, ai sensi dell'art. 15 c. 8 del Regolamento dei Contratti dell'Ente

Richiamati:

- l'articolo 1, comma 32 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. "Legge anticorruzione") che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti, di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi, in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;
- il D.Lgs. 14-3-2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 37;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare gli artt. 107, 151, comma 4, 153, 183 e 191 d
- il Regolamento di Contabilità della Provincia;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

Visto altresì il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 53 del 30.06.2015, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Coordinamento del Dipartimento "Sviluppo Area Territoriale" e della Direzione Patrimonio e TPL fino al 30.06.2016, così come confermato con successivo Decreto del Sindaco Metropolitano n. 67 del 31.12.2015 e ravvisata, quindi, la propria competenza;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa:

1. **Di affidare** direttamente ai sensi dell'art. 36 comma 2 let.b) del D.Lgs. 50/2016 all'art.13 comma 4 lettera C) del Regolamento dei contratti, alla ditta Edilpi sas di Marianelli Andrea & C. P.I. 01393260474 con sede legale in Via Pacini, 37 51100 Pistoia i lavori di rimozione amianto e demolizione della struttura in cemento presso l'immobile di via pratese 33 a Firenze consistenti in:
 - bonifica, rimozione e smaltimento della lastra di Eternit;
 - demolizione e smaltimento delle porzioni di muro a cantoni che delimitano tale volume;
 - rimozione e smaltimento del lavatoio interno e del piano di appoggio laterale, sempre in cemento per un corrispettivo di **2.684** (IVA inclusa);
2. **Di impegnare** l'importo complessivo di Euro **2.684** (IVA inclusa) al Capitolo 17822 del Bilancio 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
3. **Di dare atto** che il perfezionamento contrattuale sarà definito mediante l'emissione di buono d'ordine, ai sensi dell'art. 15 c. 8 del Regolamento dei Contratti dell'Ente.
4. **Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Dirigente;
5. **Di dare atto** che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento stesso ed in capo al sottoscritto Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento

recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

6. **Di inoltrare** il presente atto ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità alla Direzione dei Servizi finanziari ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta e all' Osservatorio regionali sui contratti pubblici.
7. **Di dare atto altresì** che si procederà alla pubblicazione prevista dall'art. 1 comma 32 della Legge n. 190/2012 nei termini previsti dalla normativa e dall'art. 37 del D.Lgs. n.33/2013.

Firenze

08/08/2016

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO -
TPL - AMBITO PATRIMONIO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”